

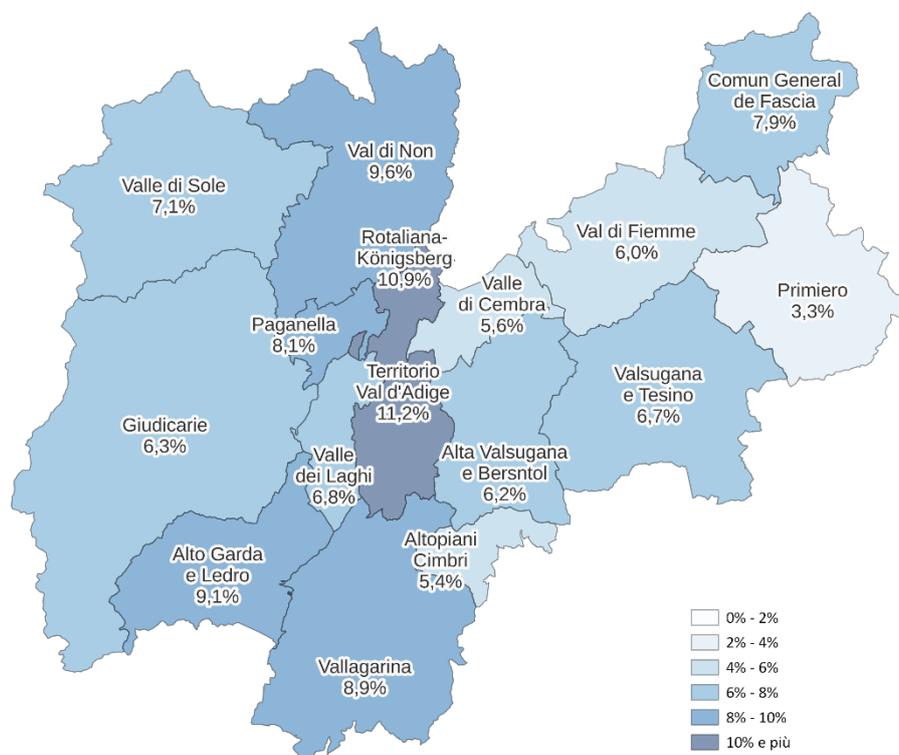
La popolazione straniera al 1° gennaio 2024 in Trentino

Dati definitivi

+3,0%	8,6%	+2.768	10.410 unità
Aumento degli stranieri residenti	Quota di stranieri sul totale della popolazione trentina	Saldo migratorio con l'estero	La comunità rumena è la più numerosa
+2,2% in Italia +6,2% in Alto Adige	11,1% nel Nord-est		22,7% del totale degli stranieri

Al 1° gennaio 2024 la popolazione straniera residente in Trentino ammonta a 46.977 persone, facendo registrare un aumento di 1.357 unità rispetto al 1° gennaio 2023, equivalente a un incremento relativo del 3,0% (superiore al 2,2% nazionale, ma nettamente inferiore al 6,2% dell'Alto Adige). Le persone con cittadinanza straniera costituiscono l'8,6% della popolazione totale residente in Trentino, con una distribuzione differenziata tra le comunità di valle.

Fig. 1 – Incidenza dei residenti con cittadinanza straniera sul totale della popolazione per comunità di valle (2023)



Fonte: Istat – Elaborazione ISPAT

L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) diffonde i dati definitivi del bilancio demografico della popolazione straniera per l'anno 2023 e degli stranieri residenti in Trentino al 1° gennaio 2024, per comunità di valle, genere, cittadinanza e classi di età. La popolazione straniera comprende le persone non in possesso della cittadinanza italiana: possono essere cittadini di uno o più Stati esteri oppure di nessuno Stato (apolidi).

- ❖ Al 1° gennaio 2024 la popolazione straniera residente in Trentino ammonta a 46.977 unità, 1.357 in più rispetto al dato del 1° gennaio 2023. L'incremento relativo è pari al 3,0%, dovuto principalmente al saldo migratorio con l'estero. Rispetto al 1° gennaio 2023 la popolazione residente straniera registra invece un incremento del 2,2% a livello nazionale, dell'1,5% nel Nord-est e del 6,2% in provincia di Bolzano.
- ❖ Gli stranieri costituiscono l'8,6% della popolazione totale residente in Trentino. In provincia di Trento gli stranieri sono percentualmente poco meno della media nazionale (gli stranieri in Italia sono l'8,9% della popolazione complessiva), mentre nella provincia di Bolzano raggiungono il 10,4% e nella ripartizione Nord-est l'11,1%.
- ❖ I nati stranieri nel 2023 sono 485 (86 meno dell'anno precedente) e il tasso di natalità (nati su popolazione straniera media residente) è di 10,5 nati per mille abitanti (nel 2022 era pari a 12,5 nati per mille); il tasso di natalità dei cittadini italiani è invece pari al 6,6 per mille. La diminuzione ormai decennale del tasso di natalità dei cittadini stranieri fa pensare a un allineamento della tendenza ad avere figli dei cittadini stranieri residenti a quella dei cittadini italiani. A livello nazionale il tasso di natalità per i cittadini stranieri è pari al 9,9 per mille, oltre l'11 per mille nel Nord-est e nella provincia di Bolzano.
- ❖ Gli stranieri residenti in Trentino cancellati per morte nell'anno sono 86 (12 unità in meno rispetto all'anno precedente). In conseguenza dell'alta natalità e della bassa mortalità, il saldo naturale (nati meno morti) per i cittadini stranieri è positivo (+399 unità).
- ❖ Il saldo migratorio totale risulta positivo, pari a 3.013 unità, ed è la componente verso l'estero a pesare maggiormente (+2.768 unità). Gli iscritti dall'estero, infatti, sono 3.320 e superano ampiamente i 552 cancellati per l'estero; le migrazioni da e per altri comuni italiani sono invece quasi equivalenti: i movimenti interni presentano un saldo positivo pari a 245 unità.
- ❖ Le acquisizioni di cittadinanza italiana sottraggono 2.071 persone alla quota totale degli stranieri; rispetto all'anno precedente sono 1.207 in meno gli stranieri residenti che hanno ottenuto la cittadinanza italiana nel corso del 2023.
- ❖ L'aggiustamento statistico è positivo (+16 unità) e comprende sia la rettifica censuaria, stimata dall'Istat secondo la nuova metodologia del calcolo della popolazione, sia il saldo altre variazioni (differenza tra gli stranieri cancellati per irreperibilità o per mancato rinnovo della dichiarazione di dimora abituale, obbligatoria per gli stranieri non comunitari, e gli stranieri iscritti per sanare errori nelle pratiche anagrafiche).
- ❖ Complessivamente, in provincia di Trento sono presenti persone di 147 cittadinanze straniere diverse; a queste vanno aggiunti gli apolidi (in tutto 4 persone). La maggior parte degli stranieri residenti sono cittadini europei: 29,9% dell'Unione europea e 28,3% dell'Europa centro-orientale. I romeni sono la comunità più numerosa (22,2% degli stranieri totali), seguiti dagli albanesi (10,8%),

dai pakistani e dai marocchini (entrambi 7,6%) e dagli ucraini (6,1%). Le prime quattro cittadinanze totalizzano insieme il 48,2% degli stranieri residenti in Trentino.

- ❖ La popolazione straniera è composta per il 51,3% da donne. La componente femminile è più rilevante tra i cittadini dell'Ucraina (72,8%), della Federazione Russa, della Polonia, del Brasile e della Moldavia. Gli uomini, invece, prevalgono in modo particolare tra senegalesi e bangladesi (per oltre il 70% sono maschi) e pakistani.
- ❖ Analizzando la suddivisione dei cittadini stranieri per comunità di valle, si può osservare che le tre comunità più popolate comprendono il 56,8% degli stranieri residenti in Trentino: 29,4% nel Territorio Val d'Adige, 17,5% in Vallagarina e 10,0% nell'Alto Garda e Ledro. Sono tre le comunità con percentuale di stranieri inferiore all'1%: Altipiani Cimbri, Primiero e Paganella.
- ❖ Quasi tutte le comunità di valle incrementano la propria popolazione straniera e in modo particolarmente significativo il Comun General de Fascia e la Comunità della Paganella. Perdono invece popolazione straniera, seppur di poche unità, la Comunità Alto Garda e Ledro e la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.
- ❖ La comunità con la maggiore percentuale di stranieri rispetto alla popolazione totale è il Territorio Val d'Adige, dove i cittadini stranieri sono l'11,2% dei residenti, seguita dalla Comunità Rotaliana-Königsberg, dove sono il 10,9%. Quella che ne ospita meno è la Comunità di Primiero, che conta cittadini stranieri nella misura del 3,3% dei residenti. I comuni con la maggiore quota di stranieri rispetto al totale dei residenti sono Borgo d'Anaunia e Roveré della Luna (14,1%), mentre il comune di Fierozzo non ospita alcun cittadino straniero.
- ❖ La distribuzione per età degli stranieri in Trentino è molto diversa da quella degli italiani e contribuisce a rallentare il processo di invecchiamento della popolazione trentina: i minorenni con cittadinanza italiana sono il 15,9% e gli anziani (65 anni di età e oltre) il 25,2% del totale, mentre tra i cittadini stranieri residenti è minorenne il 19,6% e solo il 6,9% ha 65 anni o più. Complessivamente, il 57,4% dei cittadini stranieri ha meno di quarant'anni (contro il 38,8% dei soli cittadini italiani). Le donne sono la componente più rilevante nelle classi di età di 40 anni e oltre, e superano il 69% nella classe di età di 65 anni e oltre.

Sul sito web dell'ISPAT sono consultabili le [tavole di dettaglio](#).

Tav. 1 – Movimento della popolazione residente straniera in Trentino nel 2023 per comunità di valle (dati definitivi)

(valori assoluti)

Comunità di valle	Popolazione residente a 1.1.2023	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancelati	Saldo migratorio	Acquisizione di cittadinanza	Aggiustamento statistico	Popolazione residente a 1.1.2024
Val di Fiemme	1.167	10	1	9	157	98	59	44	15	1.206
Primiero	296	2	0	2	58	33	25	36	23	310
Valsugana e Tesino	1.704	18	5	13	332	205	127	63	23	1.804
Alta Valsugana e Bersntol	3.321	20	10	10	519	250	269	117	-1	3.482
Valle di Cembra	600	5	0	5	132	78	54	37	-4	618
Val di Non	3.717	39	4	35	506	315	191	147	13	3.809
Valle di Sole	1.046	6	1	5	139	74	65	32	21	1.105
Giudicarie	2.224	10	2	8	428	248	180	120	46	2.338
Alto Garda e Ledro	4.732	41	10	31	620	382	238	307	-12	4.682
Vallagarina	7.963	97	21	76	1.058	516	542	409	29	8.201
Comun General de Fascia	608	7	1	6	88	31	57	13	140	798
Altipiani Cimbri	250	0	1	-1	23	19	4	5	1	249
Rotaliana-Königsberg	3.385	60	6	54	405	223	182	173	-40	3.408
Paganella	341	3	0	3	49	35	14	10	63	411
Territorio Val d'Adige	13.533	158	20	138	1.670	707	963	542	-304	13.788
Valle dei Laghi	733	9	4	5	112	69	43	16	3	768
Provincia	45.620	485	86	399	6.296	3.283	3.013	2.071	16	46.977

Tav. 2 – Popolazione residente straniera in Trentino nel 2023 per fasce d'età e comunità di valle (dati definitivi)

(valori assoluti)

Comunità di valle	Fino a 9 anni	Da 10 a 17 anni	Da 18 a 29 anni	Da 30 a 39 anni	Da 40 a 49 anni	Da 50 a 64 anni	65 anni e oltre	Totale
Val di Fiemme	110	114	166	227	270	243	76	1.206
Primiero	17	20	35	54	87	76	21	310
Valsugana e Tesino	198	155	317	425	305	302	102	1.804
Alta Valsugana e Bersntol	360	325	456	710	663	682	286	3.482
Valle di Cembra	45	47	87	128	94	162	55	618
Val di Non	426	329	554	775	782	721	222	3.809
Valle di Sole	108	92	140	238	227	244	56	1.105
Giudicarie	239	216	358	505	445	423	152	2.338
Alto Garda e Ledro	465	340	662	1.034	895	883	403	4.682
Vallagarina	1.116	708	1.266	1.759	1.458	1.294	600	8.201
Comun General de Fascia	53	31	71	162	208	226	47	798
Altipiani Cimbri	14	21	21	46	48	71	28	249
Rotaliana-Königsberg	486	318	487	762	609	537	209	3.408
Paganella	39	19	51	92	99	93	18	411
Territorio Val d'Adige	1.590	1.036	2.551	3.333	2.318	2.075	885	13.788
Valle dei Laghi	92	72	110	163	147	123	61	768
Provincia	5.358	3.843	7.332	10.413	8.655	8.155	3.221	46.977

Tav. 3 – Popolazione residente straniera in Trentino nel 2023 per sesso e cittadinanza (dati definitivi)

(valori assoluti)

Cittadinanza	Maschi	Femmine	Totale
Romania	4.539	5.871	10.410
Albania	2.662	2.430	5.092
Pakistan	2.483	1.085	3.568
Marocco	1.954	1.600	3.554
Ucraina	786	2.101	2.887
Moldova	554	1.101	1.655
Macedonia del Nord	706	782	1.488
Cina	656	641	1.297
India	672	501	1.173
Tunisia	685	437	1.122
Nigeria	555	472	1.027
Polonia	310	674	984
Serbia	353	339	692
Colombia	291	359	650
Kosovo	357	290	647
Germania	257	339	596
Senegal	405	169	574
Brasile	161	333	494
Bangladesh	311	132	443
Federazione russa	108	282	390
Repubblica Dominicana	169	220	389
Altri Stati	3.888	3.957	7.845
Totale	22.862	24.115	46.977

Nota metodologica

A partire dal 2018 l'Istat ha avviato il Censimento Permanente della popolazione e delle abitazioni (che sostituisce il Censimento della popolazione decennale) basato sull'integrazione delle informazioni reperibili dalle fonti amministrative con quelle acquisite dalle indagini campionarie effettuate annualmente a rotazione su tutti i comuni italiani.

La popolazione residente viene ricalcolata annualmente secondo la nuova metodologia basata sul "consolidamento" del Registro di Base degli Individui, delle famiglie e delle convivenze anagrafiche (RBI) attraverso la contabilizzazione dei microdati demografici (nati, morti, iscritti e cancellati dei flussi dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente – ANPR) e le risultanze censuarie che determinano la sovra e sotto-copertura dei dati anagrafici. La popolazione viene calcolata inizialmente in versione provvisoria e poi viene determinata in modo definitivo, in occasione della pubblicazione dei dati censuari.

Nel 2020, non essendo stato possibile realizzare le rilevazioni censuarie sul campo a causa delle restrizioni determinate dalla pandemia da Covid-19, Istat ha optato per l'impiego esclusivo degli archivi amministrativi (in particolare di fonte INPS) e dei registri statistici come fonti di dati per la definizione del saldo censuario totale 2020. Attraverso tali archivi sono state individuate le unità che sono da considerare come parte della popolazione residente (abituale dimorante) in base ai segnali di vita ricavati dalle fonti amministrative disponibili. Sono state quindi incluse nel conteggio anche le unità non iscritte in anagrafe ma con segnali di vita "forti" ricavati dalle fonti amministrative (correzione della sotto-copertura anagrafica) ed escluse quelle che, pur essendo formalmente iscritte in anagrafe, non presentano più segnali di dimora abituale (correzione della sovra-copertura anagrafica).

Nel 2021, la rilevazione censuaria sul campo ha interessato anche i comuni e le famiglie che, a causa della pandemia, non erano stati coinvolti nell'edizione 2020 del Censimento Permanente. La ricchezza informativa proveniente dalle fonti amministrative è stata quindi integrata con i risultati censuari attraverso un modello statistico che ha permesso di consolidare la metodologia e di utilizzarla anche per il conteggio della popolazione degli anni successivi.

La popolazione straniera residente viene determinata con i medesimi criteri della popolazione totale.

© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Supervisione e coordinamento: Vincenzo Bertozzi

Elaborazione dati e testi: Alda Pozzer
Michele Graffeo

Informatizzazione modulo: Simone Ziglio

Layout grafica e pubblicazione on-line: Davide Bortoli

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983